

REGIONE UMBRIA

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Audit Interno e Comunitario – Autorità di Audit

RAPPORTO ANNUALE DI CONTROLLO (RAC)
ai sensi del paragrafo 4.5.1. del Sistema di Gestione e Controllo
del Programma Attuativo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
PAR FSC 2007-2013

25 febbraio 2025

Firmato digitalmente

Elenco delle principali abbreviazioni

AdA	Autorità di Audit
AdC	Autorità di Certificazione
AdG	Autorità di Gestione
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione europea
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CLP	Codice Locale Progetto
CUP	Codice Unico di Progetto
DD	Determinazione Dirigenziale
D. Dir.	Determinazione Direttoriale
DGR	Deliberazione della Giunta Regionale
FAS	Fondo Aree Sottoutilizzate
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
Fondi SIE	Fondi strutturali e di investimento europei
FSC	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
FSE	Fondo Sociale Europeo
MEF - IGRUE	Ministero dell'economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea
OdC	Organismo di Certificazione
OdP	Organismo responsabile della Programmazione e dell'Attuazione
PAR	Programma Attuativo Regionale
PMI	Piccole e Medie Imprese
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
QSN	Quadro Strategico Nazionale
RAC	Rapporto annuale di controllo
RdAz	Responsabile di Azione/tipologia
SI SMG-QSN, SI	Sistema Informativo regionale
SI.GE.CO.	Sistema di Gestione e Controllo
UE	Unione Europea

Sommario

1. INTRODUZIONE.....	4
1.1. Autorità di audit responsabile e altri organismi responsabili del rapporto	4
1.2. Periodo di riferimento del campione casuale	4
1.3. Programma coperto dal rapporto	5
1.4. Disposizioni prese per la preparazione del rapporto	6
2. MODIFICHE DEI SISTEMI DI GESTIONE E DI CONTROLLO	9
2.1. Modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo	9
3. AUDIT DELLE OPERAZIONI	9
3.1. Organismi che hanno effettuato gli audit delle operazioni.....	9
3.2. Descrizione della base per la selezione del campione e della soglia di rilevanza	10
3.3. Principali risultati degli audit	14
3.4. Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit	15
3.5. Seguito dato alle irregolarità	15
3.6. Problemi di carattere sistematico	16
4. SEGUITO RISERVATO ALL'ATTIVITA' DI AUDIT DEGLI ANNI PRECEDENTI.....	16
4.1. Follow up sulle raccomandazioni degli anni precedenti	16
5.1. Fattori che hanno limitato la portata dell'esame effettuato dall'autorità di audit ed importi stimati delle spese e del contributo interessati	16
6. ALTRE INFORMAZIONI	16
7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI AFFIDABILITA' DEL SISTEMA.....	16

1. INTRODUZIONE

1.1. Autorità di audit responsabile e altri organismi responsabili del rapporto

L'Autorità di Audit responsabile della redazione del Rapporto Annuale di Controllo del PAR FSC 2007-2013 della Regione Umbria è:

Regione Umbria – Servizio Audit Interno e Comunitario

Via M. Angeloni, 61 – 06124 Perugia – Italy

Dirigente pro-tempore del Servizio: Dott. Mauro Magrini Alunno fino al 30/06/2024 dal 01/07/2024 Avv. Cristina Clementi

E-mail cclementi@regione.umbria.it; ccomunitari@regione.umbria.it

Il Servizio Audit interno e Comunitario (precedentemente denominato Servizio Controlli Comunitari – Autorità di Audit) è stato individuato quale **organismo di controllo** del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 con Deliberazione della Giunta Regionale n. 855 del 29/07/2013, in conformità a quanto disposto dalle delibere CIPE n. 166/2007 e n. 1/2011.

Con l'atto citato il Servizio è stato incaricato di svolgere una serie di funzioni ed attività, che sono richiamate anche al paragrafo 4.5.1 del Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC 2007-2013 della Regione Umbria, approvato con la stessa DGR n. 855/2013, e che si sostanziano, tra l'altro, come segue:

- accertare l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo;
- garantire il controllo su un campione adeguato di operazioni;
- eseguire gli audit delle operazioni;
- fornire periodiche informazioni al Comitato di Sorveglianza sull'avanzamento dell'attività.

Il Servizio Audit Interno e Comunitario è stato designato in qualità di Autorità di Audit anche rispetto ai PO FESR e FSE della Regione Umbria, programmazione 2007/2013, programmazione 2014/2020 e programmazione 2021/2027.

La struttura dell'AdA assicura, come richiesto dagli standard internazionali di audit, la propria indipendenza dall'Organismo di programmazione e attuazione e dall'Organismo di certificazione, essendo incardinata direttamente alle dipendenze della Presidente della Giunta regionale come previsto dalla DGR n. 68 del 30/01/2012.

L'attività dell'Autorità di Audit è internalizzata, pertanto la struttura deputata all'attività di controllo non si è avvalsa, nel corso dell'anno di riferimento del presente RAC, di alcuna collaborazione esterna.

1.2. Periodo di riferimento del campione casuale

Il periodo di riferimento per il campione casuale è l'anno solare: 01/01/2024 – 31/12/2024. L'ultimo campionamento è stato effettuato in data 28/02/2022 ed è riferito alle certificazioni di spesa all'Agenzia per la Coesione Territoriale – Dipartimento per le politiche di coesione eseguite in data 08/04/2020, 28/04/2021 e 22/11/2021 dall'Organismo di Certificazione del Programma PAR FSC 2007/2013.

Per il periodo di riferimento (annualità 2024) il campione utilizzato per l'attività di audit è quello determinato a seguito dell'estrazione del 28/02/2022 in quanto nelle annualità 2022/2023/2024 non è stata effettuata alcuna certificazione di spesa all'Agenzia per la Coesione Territoriale – Dipartimento per le politiche di coesione.

Alla luce di quanto previsto dal paragrafo 4.5. del Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC 2007-2013 della Regione Umbria *“i controlli di secondo livello competono all'AdA su base campionaria, con riferimento alle spese oggetto di una richiesta di trasferimento presentata dall'OdC”*.

Degli audit sulle operazioni svolti nel periodo di riferimento si parlerà al successivo paragrafo 3, al quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento.

Con DD n. 9768 del 17/12/2015 l'Autorità di Audit della Regione Umbria ha determinato di utilizzare il "Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit della Regione Umbria", comprensivo delle check list, già adottato per i POR FESR e FSE 2007-2013, anche per lo svolgimento delle proprie funzioni nell'ambito del PAR FSC 2007-2013, per quanto applicabile e tenendo conto delle regole specifiche per il Programma.

L'attività di controllo delle operazioni si è pertanto svolta in conformità a quanto previsto nel citato manuale, approvato con D.D. n. 5604 del 11/06/2009 e come integrato con DD n. 3360 del 15 aprile 2010, con DD 3449 del 18 maggio 2011, con DD 6777 del 21 settembre 2011, con DD n. 10092 del 11 dicembre 2012, con DD n. 2127 del 19 marzo 2014, con DD 5404 del 04/07/2014, con DD n. 1403 del 13/03/2015, con DD 2688 del 28/04/2015 e da ultimo con DD 9504 del 14/12/2015.

1.3. Programma coperto dal rapporto

Il presente Rapporto fa riferimento al Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione PAR FSC 2007-2013, già Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013, della Regione Umbria.

Con DGR n. 855 del 29/07/2013 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo per il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Dalla descrizione fornita in tale SI.GE.CO. si evince che, coerentemente a quanto stabilito nella Delibera CIPE n. 166/2007 e s. m. e i. (paragrafo 3.2), il PAR FSC 2007-2013 della Regione Umbria prevede l'individuazione di:

- un Organismo responsabile della Programmazione e dell'Attuazione (OdP);
- un Organismo di Certificazione (OdC), quale organismo abilitato a richiedere i pagamenti.

Per il PAR FSC 2007-2013, la Regione Umbria ha adottato, per quanto applicabile, lo stesso modello organizzativo dei programmi comunitari; in altre parole, è stato seguito un parallelismo (per quanto compatibile e pertinente) tra organismi/strutture previsti per i programmi comunitari e individuazione degli organismi cui affidare le varie funzioni previste dalla citata Delibera CIPE 166/2007.

Organismo responsabile della Programmazione e dell'Attuazione

L'OdP è stato individuato nella "Direzione regionale Programmazione, Bilancio, Cultura, Turismo".

Via M. Angeloni, 61 – 06124 Perugia

e-mail: programmazione@regione.umbria.it

Referente: Direttore pro-tempore della "Direzione regionale Programmazione, Bilancio, Cultura, Turismo"- Dott. Luigi Rossetti.

È previsto il supporto tecnico-amministrativo del Servizio "Programma generale e negoziata".

Per assicurare la completa e tempestiva attuazione del programma l'OdP si avvale delle strutture regionali che operano in coerenza e cooperazione funzionale con l'organismo stesso. L'esecuzione materiale delle Azioni oggetto del Programma è affidata, quindi, ai Servizi regionali competenti in materia, i cui dirigenti sono individuati quali **Responsabili di Azione/tipologia (RdAz)**.

Organismo di Certificazione

L'OdC è stato individuato nel Servizio "Ragioneria, Fiscalità regionale, Sanzioni amministrative" della Direzione regionale "Programma, Bilancio, Cultura, Turismo."

Via M. Angeloni, 61 – 06124 Perugia

e-mail: autoritadipagamento@regione.umbria.it

Referente: Dirigente pro-tempore del Servizio Ragioneria, Fiscalità regionale, Sanzioni amministrative – Dott. Stefano Strona.

1.4. Disposizioni prese per la preparazione del rapporto

Al fine della predisposizione del presente Rapporto si è tenuto conto dei seguenti documenti:

- Delibera CIPE 166/2007 “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate”;
- Delibera CIPE 1/2009 “Aggiornamento della dotazione del fondo aree sottoutilizzate, dell’assegnazione di risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007”;
- Delibera CIPE 11/2009 “Presa d’atto dei programmi attuativi FAS di interesse strategico delle regioni Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d’Aosta e della provincia autonoma di Bolzano (punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e successive modificazioni)”;
- Delibera CIPE 1/2011 “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013”;
- Delibera CIPE 41/2012 “Fondo per lo sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013”;
- Delibera CIPE 107/2012 “Fondo sviluppo e coesione (FSC). Modifica punti 2.1 e 3.1 della delibera n. 41/2012”;
- Delibera CIPE 14/2013 “Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell’articolo 16 - comma 2 del decreto-legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo”;
- Delibera CIPE 21/2014 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera Cipe n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse”;
- Delibera CIPE n. 57/2016 “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013-Delibera n. 21/2014. Posticipo della scadenza per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti di cui al punto 6 e utilizzazione delle risorse derivanti dalle sanzioni già operate”;
- Linee Guida per le attività di verifica sui fondi FSC ex Delibera CIPE 166/2007 – Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici – UVER – Unità di verifica, Maggio 2013;
- Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS, Versione 1, Ottobre 2010;
- DGR n. 366 del 16/04/2008 “Risorse Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013. Determinazioni”;
- DGR n. 1433 del 27/10/2008 “Politica regionale di coesione 2007-2103. Pre-adozione del Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS)”;
- DGR n. 189 del 23/02/2009 “Politica regionale di coesione 2007-2013. Adozione del Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS)”;
- DGR n. 1540 del 16/12/2011 "Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo per le Aree Sottoutilizzate) 2007- 2013. Determinazioni a seguito della notifica del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di messa a disposizione delle risorse”;
- DGR n. 699 del 18/06/2012 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo per le Aree Sottoutilizzate) 2007-2013. Definizione piano stralcio e relative procedure finanziarie, individuazione criteri selezione degli interventi e responsabili di azione/tipologia”;

- DGR n. 1706 del 27/12/2012 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Riprogrammazione”;
- DGR n. 815 del 22/07/2013 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Determinazioni a seguito delle riduzioni finanziarie di cui al decreto legge 6 luglio 2012 n°95, convertito in L. 135/2012 ed alla successiva normativa ad esso collegata”;
- DGR n. 855 del 29/07/2013 “PAR FSC 2007-2013. Modifiche al Programma relative all'introduzione dei controlli di secondo livello, individuazione Organismo di audit e approvazione del Sistema di Gestione e Controllo”;
- DGR n. 1394 del 9/12/2013 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Stato di attuazione, Piano stralcio 2013, modifica procedure e individuazione nuovi responsabili di azione/tipologia”;
- DGR n. 346 del 31/03/2014 “PAR FSC 2007-2013. DGR n. 855/2013. Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione e Controllo”;
- DGR n. 1478 del 21/11/2014 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Pre-adozione proposta di riprogrammazione 2014”;
- DGR n. 244 del 10/03/2015 “Programmazione 2007-2013. Prime determinazioni a seguito delle riduzioni delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il concorso regionale agli obiettivi di finanza pubblica a seguito delle disposizioni normative di cui ai D.L. 95/2012, L.147/2013 e DL 66/2014”;
- DGR n. 934 del 03/08/2015 “Programmazione FSC 2007-2013. Determinazioni a seguito delle riduzioni delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il concorso regionale agli obiettivi di finanza pubblica a seguito delle disposizioni normative di cui al D.L. 66/2014 (DGR n.901 del 27 luglio 2015)”;
- DGR n. 1257 del 29/10/2015 “PAR FSC 2007-2013 Azione III.5.1: proposta di rimodulazione del piano finanziario a seguito della riduzione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione di cui al D.L. 66/2014 e alla D.G.R. n. 901 del 27/07/2015. POR FESR 2014-2020 Azione 5.1.1.: prime determinazioni”;
- DGR n. 1289 del 09/11/2015 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Proposta di riprogrammazione del Programma Attuativo Regionale a seguito delle riduzioni finanziarie di cui al D.L. 95/2012, alla L.147/2013 e al D.L. 66/2014 (DGR n.244 del 10 marzo 2015 e n. 934 del 3 agosto 2015)”;
- DGR n. 1498 del 14/12/2015 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Integrazione proposta di riprogrammazione a seguito delle riduzioni finanziarie di cui al D.L. 66/2014 annualità 2014”;
- DGR n. 195 del 06/03/2017 “PAR FSC 2007-2013 Azione III.2.1.b. Accordo di Programma Quadro in materia di difesa del suolo – Riprogrammazione risorse e inserimento dell'intervento "Consolidamento e opere di drenaggio e bonifica del versante nel tratto che insiste sulle mura di Amelia e opere accessorie” – proposta;
- DGR n. 627 del 07/06/2017 “PAR FSC 2007-2013 Azione III.2.1.b. Accordo di Programma Quadro in materia di difesa del suolo – Riprogrammazione risorse. Esiti Tavolo Sottoscrittori” – esito negativo;
- DGR n. 1205 del 23/10/2017 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Destinazione ulteriori risorse resisi disponibili ai sensi della Legge n.147/2013-art.1, comma 517, a seguito dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 16 ottobre 2014”;
- DGR n. 1458 del 04/12/2017 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Pre-adozione proposta di riprogrammazione 2017”;
- DGR n. 365 del 16/04/2018 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Pre-adozione proposta di riprogrammazione 2018”;

- DGR n.504 del 21/05/2018 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Adozione Riprogrammazione 2018”;
- DGR n. 670 del 18/06/2018 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Pre-adozione seconda proposta di riprogrammazione 2018”;
- DGR n. 963 del 10/09/2018 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Presa d’atto delibera CIPE 97/2017 e adozione seconda riprogrammazione 2018”;
- DGR n. 156 del 18/02/2019 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2014. Linea di Azione/tipologia 3.5.2a - Utilizzo risorse disponibili”;
- DGR n. 54 del 05/02/2020 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013. Determinazioni pieno utilizzo delle risorse”;
- DGR n. 323 del 14/04/2021 “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013. Determinazioni pieno utilizzo delle risorse”;
- DGR n. 1363 del 29/12/2021 “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) ex artt. 44 del DL 34/2019 e 241-242 del DL 34/2020 – adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 2/2021”;
- DGR n. 1101 del 26/10/2022 “Piano Sviluppo e Coesione - Sezione ordinaria. Proposta di riprogrammazione ai sensi della delibera CIPESS 2/2021”
- DD n. 13944 del 30/12/2022 “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Piano Sviluppo e Coesione (PSC) ex artt. 44 del DL 34/2019. Approvazione dei criteri e dei principi di riferimento per le modalità di gestione e controllo del PSC Umbria – Sezione Ordinaria e Sezione Speciale”;
- DD n. 5371 del 31/05/2017 “Programma Attuativo Regionale (PAR) Umbria 2007-2013 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Determinazioni in merito alle procedure e metodologie per lo svolgimento delle attività dell’Organismo di Certificazione”;
- DD n. 9768 del 17/12/2015 “PAR FSC 2007-2013. Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit della Regione Umbria”;
- Standard internazionali di controllo (principalmente IIA);
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, oltre a documenti di modifica e regolamenti delegati;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.

Sono stati poi oggetto di approfondimento i documenti della normativa comunitaria e nazionale rilevanti in materia di aiuti di Stato per la Programmazione 2007-2013 e per quella 2014-2020, nonché in materia di contratti pubblici, ed in particolare:

- Regolamenti (UE) nn. 659/1999 e 1589/2015;
- Regolamenti (UE) nn. 800/2008 e 651/2014;
- Regolamenti (UE) nn. 1998/2006, 1407/2013 e n. 360/2012;
- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Disposizioni per l’attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle

procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni e s.m.i..

Per la stesura del presente RAC sono stati attentamente analizzati tutti i rapporti sulle operazioni del periodo di riferimento.

Considerato tutto quanto sopra, è stata espressa una valutazione complessiva sull'affidabilità del sistema di gestione e controllo deputato all'attuazione del PAR FSC 2007-2013 come meglio descritto in seguito.

2. MODIFICHE DEI SISTEMI DI GESTIONE E DI CONTROLLO

2.1. Modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo

Come sopra anticipato, il Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC 2007-2013 della Regione Umbria è stato approvato con DGR n. 855 del 29/07/2013.

Con DGR n. 1363 del 29/12/2021 *"Piano Sviluppo e Coesione (PSC) ex artt. 44 del DL 34/2019 e 241-242 del DL 34/2020 – adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 2/2021"* la Giunta Regionale ha preso atto della deliberazione con la quale il CIPESS ha approvato il PSC della Regione Umbria che prevede modalità unitarie di gestione e monitoraggio per tutti gli interventi finanziati a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione derivanti dai differenti cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013, 2014/2020.

Con DD n. 13944 del 30/12/2022 *"Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Piano Sviluppo e Coesione (ex art. 44 DL 34/2019) - Approvazione dei criteri e dei principi di riferimento per le modalità di gestione e controllo del PSC Umbria – Sezione Ordinaria e Sezione Speciale"* è stato stabilito, tra l'altro, che con riferimento alle disposizioni concernenti le modalità di gestione e controllo, la Regione Umbria intende applicare, in quanto compatibili, all'insieme degli interventi della sezione ordinaria del PSC appartenenti al ciclo programmatico 2007-2013 i criteri e principi di gestione e controllo di cui al documento approvato con la DGR n. 855/2013 e ss.mm.ii. Tale scelta è giustificata dal fatto che il sistema di gestione e controllo adottato con la suddetta DGR n. 855/2013 e ss.mm.ii. soddisfa i 4 Requisiti Chiave enunciati dalle Linee Guida dell'Agenzia per la Coesione territoriale: 1. Organizzazione; 2. Procedure; 3. Sistema informativo e di monitoraggio; 4. Misure antifrode e assenza di conflitti di interessi. Inoltre viene evidenziato che per quanto concerne **l'Autorità di Audit**, la quale non è prevista nella governance del PSC stesso, ma prevista nel SIGECO del PAR FSC 2007-2013, dovranno essere definite, di concerto con la stessa Autorità di Audit e con l'Organismo di certificazione, le modalità di applicazione dei controlli di secondo livello in considerazione dei progetti conclusi e delle spese attestata e certificate. In ogni caso, dovrà essere eventualmente stabilita una data dalla quale non si applicheranno le disposizioni relative ai controlli dell'Autorità di Audit o si applicheranno con modalità nuove.

Alla data del presente Rapporto Annuale di Controllo non è stata assunta alcuna decisione al riguardo, pertanto questa Autorità di Audit proseguirà la sua attività, per le operazioni riconducibili alla programmazione 2007/2013, come finora previsto.

3. AUDIT DELLE OPERAZIONI

3.1. Organismi che hanno effettuato gli audit delle operazioni

L'organismo responsabile delle attività di audit delle operazioni è l'autorità specificata al paragrafo 1.1.

Nello svolgimento dei controlli di secondo livello, come specificato nel paragrafo sopra citato, l'Autorità di Audit, essendo internalizzata, non si è avvalsa, nel corso dell'anno di riferimento del presente RAC, di alcuna collaborazione esterna.

3.2. Descrizione della base per la selezione del campione e della soglia di rilevanza

Come già specificato, il campionamento delle operazioni sul quale sono stati svolti gli audit è stato effettuato in data 28/02/2022.

Il totale delle certificazioni di cui sopra, rispettivamente di € 10.813.631,75, € 12.381.031,08 e € 11.654.894,64, ammontava ad € 34.849.557,47. L'**universo positivo** (depurato degli importi negativi), ammontava ad € 35.007.452,57 (valore del book value), per una numerosità di operazioni pari a 249. Per quanto riguarda la **popolazione negativa**, l'universo è composto da n. 3 operazioni, che complessivamente ammontano ad € -157.895,10.

E' stato verificato che i dati relativi alle quote di spesa FSC della VII° (10.813.631,75), VIII° (12.381.031,08) e IX° (11.654.894,64) certificazione di spesa, comunicata al "Dipartimento per le politiche di coesione", e quelli presenti all'interno del Sistema Informativo SMG_QSN del PAR_FSC 2007-13 risultano perfettamente allineati.

Con riferimento all'universo positivo, il Servizio Audit Interno e Comunitario ha predisposto un approccio di campionamento di carattere non statistico. Si è pertanto fatto riferimento alle indicazioni operative riportate nel documento COCOF 08/0021/03 EN "Guidance note on sampling methods for Audit Authorities" nell'ultima versione aggiornata del 20/01/2017.

E' stata condotta una valutazione circa l'affidabilità dei soggetti preposti alla gestione delle azioni previste nella Programmazione FSC 2007 – 2013, finalizzata alla definizione di un livello indicativo generale di affidabilità associato all'universo nel suo complesso.

Si precisa che alcuni Servizi regionali coinvolti nella gestione di interventi FSC vantano esperienza pregressa nell'ambito del PO FESR 2007/2013 e 2014/2020; pertanto sono già stati sottoposti ad audit di sistema da parte del Servizio scrivente (in qualità di Autorità di Audit per tale Programma) per l'espletamento dei propri adempimenti. Limitatamente a tali casistiche, si è deciso di confermare il giudizio precedentemente assegnato nell'ambito del PO FESR, circa l'affidabilità del funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), al Programma PAR FSC. Per tutti gli altri soggetti, prudenzialmente è stato associato il giudizio di affidabilità pari al 70%, corrispondente al giudizio "2 – il Sistema funziona ma sono necessari miglioramenti".

L'analisi della composizione dell'universo di riferimento ha individuato la presenza di alcuni interventi particolarmente significativi dal punto di vista dell'importo finanziario. Nello specifico, ponendo la soglia per l'individuazione dello strato esaustivo high value pari al 6% del book value (BV) della popolazione (€ 2.100.447,15), resta individuata la seguente operazione:

- **CLP 41180**, beneficiario Regione Umbria, denominata "Completamento degli interventi in parete e del ciglio superiore nel tratto compreso tra via delle Piagge e via del Mattatoio Vecchio - VI° stralcio" dell'importo certificato alla data attuale di complessivi € 2.732.027,12.

Si è scelto di ricomprendere l'operazione nel sottostrato "exhaustive", all'interno dello strato "Realizzazione di opere e lavori pubblici" composto da interventi non selezionati casualmente ma opportunamente individuati in ragione di valutazioni di maggiore rischiosità.

Analogamente all'approccio seguito dal Servizio Controlli Comunitari (ora Audit Interno e Comunitario) nell'effettuazione dei campionamenti sulle operazioni nell'ambito del PO FESR 2007 – 2013, per l'universo di riferimento positivo (composto da n. 249 interventi per un importo complessivo di € 35.007.452,57) si è scelto di procedere all'individuazione di strati distinti in funzione del criterio della "tipologia di operazione". Tale scelta trova riscontro nel fatto che per ogni tipologia di interventi è individuato uno specifico settore normativo di riferimento ed una sostanziale uniformità delle procedure amministrative connesse alla gestione.

Inoltre tale criterio di stratificazione rispecchia anche le tipologie di check-list utilizzate durante il controllo sulle operazioni. Si ritiene che questo possa consentire sia una più efficace tipizzazione degli aspetti giuridico – amministrativi – gestionali connessi alle operazioni che di uniformare il livello di rischiosità delle operazioni all'interno di ciascuno strato.

L'universo risulta essere così composto, come anche riassunto in Tab. 1 (in cui sono riportate alcune grandezze statistiche) e graficamente rappresentato in Fig. 1:

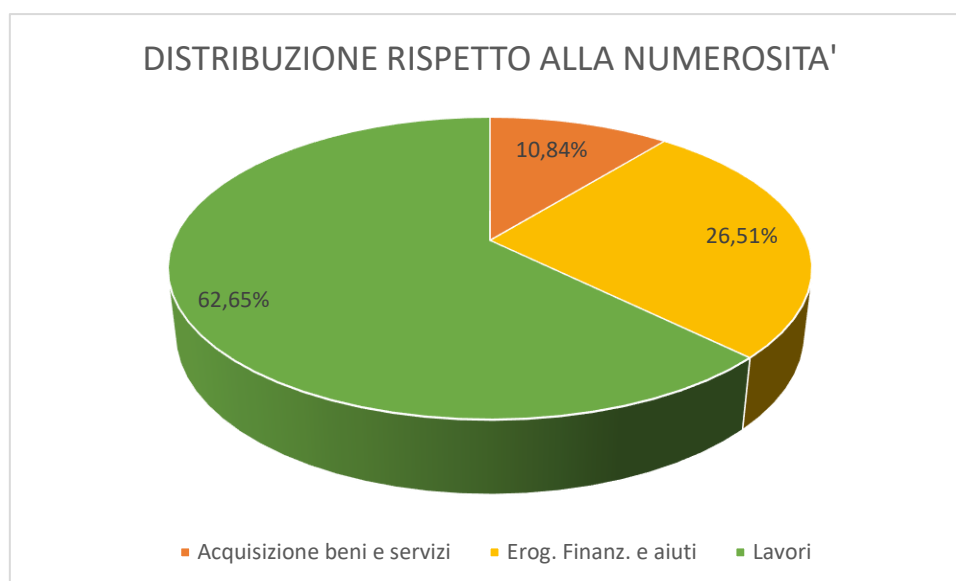
- Strato “Acquisizione di beni e servizi”, composto da n. 27 operazioni per l'importo complessivo di € 1.642.282,32;
- Strato “Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui”, composto da n. 66 operazioni per l'importo complessivo di € 2.977.662,51;
- Strato “Realizzazione di opere e lavori pubblici”, composto da n. 156 operazioni per l'importo complessivo di € 30.387.507,74.

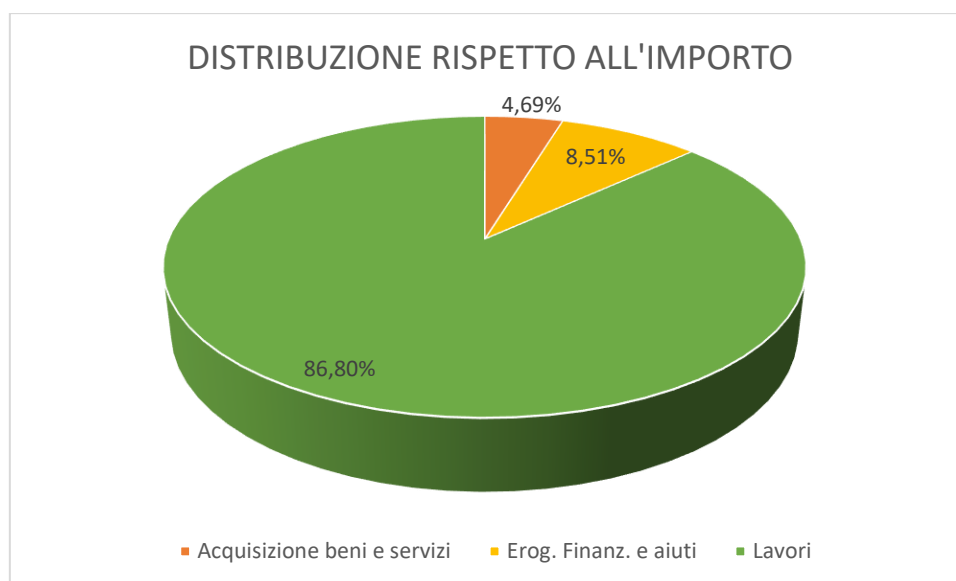
Come sopra richiamato, all'interno dello strato “Realizzazione di opere e lavori pubblici” è stato individuato n. 1 intervento (CLP 41180) di l'importo complessivo pari a € 2.732.027,12, che superando la soglia per l'individuazione dello strato esaustivo high value, viene controllato in ragione di una maggiore rischiosità.

Tab. 1 – Dati relativi agli strati della popolazione

strato	operazioni totali strato	importo strato	% num. Operazioni	% importo finanziario
Acquisizione beni e servizi	27	1.642.282,32 €	10,84%	4,69%
Erog. Finanz. e aiuti	66	2.977.662,51 €	26,51%	8,51%
Lavori	156	30.387.507,74 €	62,65%	86,80%
totale	249	35.007.452,57 €	100,00%	100,00%

Fig. 1 – Diagrammi “a torta” che illustrano la composizione della popolazione rispetto alla tipologia di operazioni in riferimento alla numerosità (in alto) ed all'importo finanziario (in basso).





Dai diagrammi sopra riportati, si nota come le operazioni relative allo strato “Beni e servizi” presentano una sostanziale equivalenza tra aspetto numerico e finanziario (10,84% rispetto alla numerosità campionaria e 4,69% rispetto all’importo finanziario). Non è possibile estendere tale considerazione ai rimanenti due strati, che presentano una sproporzione in tal senso. In particolare, lo strato “Erogazione Finanziamenti e aiuti” risulta composto da un numero molto consistente di interventi (26,51%) rispetto all’esiguo “peso” finanziario (8,51%). Invece lo strato “Realizzazione di opere e lavori pubblici” risulta composto da un numero di interventi pari al 62,65% delle operazioni totali ma copre la quasi totalità dell’importo complessivo degli interventi (86,80%). Da questa analisi risulta come l’importo finanziario delle operazioni di tale strato sia molto rilevante rispetto alle operazioni appartenenti agli altri due strati. A riprova di questo si rileva che il sottostrato exhaustive è ricompreso in tale strato.

La metodologia che si intende adottare è quella denominata “**Non statistical sampling**” delle citate Linee Guida.

L’unità campionaria è la singola operazione.

L’approccio di campionamento di tipo non-statistico prevede la definizione di un livello di affidabilità associato al Si.Ge.Co. Le Linee Guida sul campionamento prevedono al paragrafo 6.4.3 l’individuazione di alcune percentuali di riferimento (sia in termini di numerosità che di importo finanziario) per la copertura di controllo come sotto evidenziato.

In via cautelativa rispetto al giudizio finale complessivo sul Si.Ge.Co. dell’Allegato 1, si reputa opportuno confermare il giudizio “2 – Il sistema funziona”, anche in virtù della valutazione a seguito dell’attività di controllo effettuata nel precedente campionamento. Con riferimento a tale valutazione, le percentuali di copertura di controllo raccomandate nelle Linee Guida prevedono il raggiungimento di almeno il 10% dell’importo finanziario e un valore compreso tra il 5% ed il 10% in termini di numerosità.

Procedendo quindi ad una ripartizione delle unità proporzionalmente all’importo finanziario di strato nella relativa sotto-popolazione, si è giunti alla definizione delle numerosità campionarie di strato di cui alla Tab. 2.

Tab. 2 – Ripartizione delle unità campionarie negli strati individuati.

strato	operazioni totali strato	operazioni high value	operazioni da estrarre oltre gli high value	importo strato	importo operazioni controllate
Acquisizione beni e servizi	27	0	2	1.642.282,32 €	53.190,00 €
Erog. Finanz. e aiuti	66	0	4	2.977.662,51 €	123.623,74 €
Lavori	156	1	8	30.387.507,74 €	3.864.801,06 €
totale	249	1	14	35.007.452,57 €	4.041.614,80 €

Tramite una *utility* in dotazione al software commerciale Microsoft Excel, si è proceduto all'estrazione di numeri casuali, correlati alle dimensioni di ciascuno strato, per selezionare le singole unità.

L'importo finanziario del campione risulta essere quindi di € 4.041.614,80 (comprensivo del sottostrato "exhaustive") pari al 11,55 % del BV, per una numerosità campionaria complessiva di 15 unità, pari al 6,05 % di quella della popolazione di riferimento.

I risultati dei controlli sulle operazioni selezionate verranno illustrati nei paragrafi successivi.

Si specifica che i controlli sulle operazioni riferiti al campionamento effettuato non sono stati tutti effettuati nel corso dell'annualità 2022, 2023 e 2024. Al riguardo va evidenziato che la tempistica degli audit sulle operazioni non è strettamente legata all'annualità nella quale viene svolto il campionamento, ma tali controlli sono effettuati tenendo conto delle tempistiche dell'Autorità di Audit.

Alla luce di quanto rappresentato questo Organismo di controllo intende presentare le risultanze dell'andamento dei controlli effettuati nel corso dell'annualità di riferimento (2024).

Nella cella relativa al "Totale della spesa che è stata certificata nell'anno precedente l'anno di produzione del RAC", sono state incluse le spese certificate dall'inizio della programmazione alla data del 22/11/2021, sulle quali, come già anticipato, sono stati effettuati quattro campionamenti rispettivamente in data 28/06/2017, in data 08/08/2018, in data 05/03/2020 e in data 28/02/2022.

Per quanto concerne, invece, il "Totale delle spese sottoposte al controllo in relazione alle operazioni del campione ordinario", è stato indicato l'importo corrispondente alle spese dei progetti per i quali alla data del 31/12/2024 il controllo risulta concluso.

Sulla base degli importi come sopra specificati è stata calcolata la "Percentuale delle spese controllate per il campione casuale".

Sulla base degli importi consolidati, verranno individuati:

- la spesa irregolare nel campione casuale
- il tasso di errore sul campione e proiettato.

L'universo positivo di riferimento è stato individuato attraverso i dati presenti nel Sistema Informativo SMG-QSN, correttamente e costantemente implementato.

3.3. Principali risultati degli audit

Nell'ambito dell'attività di audit sulle operazioni dei campioni estratti in data 28/06/2017 e 08/08/2018 i relativi controlli sono tutti conclusi.

In riferimento al campionamento effettuato in data 05/03/2020, non tutte le operazioni sono state sottoposte a controllo. Rimangono ancora 2 operazioni non concluse. Per quanto riguarda il campionamento effettuato in data 28/02/2022 ed oggetto del presente Rapporto annuale di controllo, si sintetizzano di seguito le principali risultanze dell'attività di audit sulle operazioni in riferimento allo stato dei controlli alla data del 31/12/2024.

CLP	TITOLO	BENEFICIARIO	IMPORTO CERTIFICATO	stato	esito
47435	CAMPAGNA AUTUNNO INVERNO 2018 - DOWNLOAD PUBBLICITA' SRL	Regione Umbria	3.660,00 €	concluso	regolare
44953	Umbrialibri 2015/Festa di Radio 3 - Regione Umbria	Regione Umbria	49.530,00 €	concluso	regolare
47636	BAR CHALET S.A.S. DI STEFANO MANUCCHI	BAR CHALET S.A.S. DI STEFANO MANUCCHI	5.050,00 €	concluso	regolare
47212	MONTONE - ARIES CAFFE	ARIES CAFFE' SNC DI FABBRI MICHELE & C.	13.487,30 €	concluso	regolare
47613	BAR DELLO SPORT DI BONCIARELLI GRAZIANO	BAR DELLO SPORT DI BONCIARELLI GRAZIANO	25.253,00 €	concluso	regolare
39146	FARE - FAMiglie REsponsabili	LA LOCOMOTIVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	79.833,44 €	concluso	parzialmente regolare
47372	Comune di Marsciano - Riqualficazione del parco pubblico Ponte	Comune di Marsciano	36.349,81 €	concluso	regolare
47377	Comune di Amelia - Riqualficazione dei giardini pubblici del capoluogo	Comune di Amelia	38.308,97 €	concluso	regolare
41513	Allestimento locali ed inserimento elementi tecnologici all'interno del Teatro della Concordia - Monte Castello di Vibio	Comune di Monte Castello di Vibio	40.000,00 €	concluso	regolare
41315	Interventi di ripristino della rete sentieristica regionale - Sistema S.T.I.N.A. - Area naturale Protetta Selva di Meana	Agenzia Forestale Regionale Umbra	41.683,33 €	concluso	regolare
47713	Potenziamento trattamento depurativo impianto di Taverne di Corciano agglomerato di Perugia-Corciano	Umbra Acque S.p.A.	70.035,65 €	In corso	
41676	Riqualficazione dell'impianto di illuminazione della Sala dei Notari - Comune di Perugia	Comune di Perugia	160.000,00 €	concluso	regolare
41615	PUC3 Montone - Ex Mattatoio - Nuovo centro culturale polivalente	Comune di Montone	166.869,07 €	concluso	regolare
42137	Completamento intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico in località Cascata delle Marmore. Il Lotto	Comune di Terni	579.527,11 €	concluso	regolare
41180	COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI IN PARETE E DEL CIGLIO SUPERIORE NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA DELLE PIAGGE E VIA DEL MATTATOIO VECCHIO. VI° STRALCIO	Regione Umbria	2.732.027,12 €	concluso	regolare

Tipologia operazione: Lavori/opere pubbliche

- **CLP 41676 – Azione III.5.2.a – “Potenziamento della tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali anche ai fini del turismo sostenibile” ed ha riguardato la realizzazione del progetto ‘Riqualificazione dell’impianto di illuminazione della Sala dei Notari - Comune di Perugia’. € 160.000,00.**
L’intervento campionato ha riguardato il completo rifacimento ed adeguamento alle nuove esigenze ed alla normativa vigente dell’impianto elettrico ed illuminotecnico della Sala dei Notari di Palazzo dei Priori in Perugia.
Il controllo si è concluso con **esito regolare**.
- **CLP 42137 – Azione III.2.1.b – “Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici”. In particolare il progetto di completamento degli interventi finalizzati alla riduzione del rischio frane e crolli in loc. Cascata delle Marmore Il lotto (Comune di Terni) prevedeva le seguenti lavorazioni:**
 - realizzazione di nuove reti e ancoraggi nelle aree individuate dal progetto;
 - sostituzione di reti esistenti;
 - consolidamento della galleria secondaria;
 - sistemi di monitoraggio delle reti e degli ancoraggi installati;
 - ripristino della galleria e del balcone “degli innamorati”, nonché del balcone della galleria secondaria (interventi oggetto di successiva variante in diminuzione e dunque non realizzati).Il controllo ha riguardato la spesa certificata pari ad **€ 579.527,11** si è concluso con **esito regolare**.

3.4. Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit

Per quanto riguarda l’universo positivo, il dimensionamento del campione delle operazioni sulle quali effettuare attività di controllo è stato definito in base al giudizio assegnato dall’AdA al Si.Ge.Co., espresso nel verbale di campionamento del 28/02/2022, nell’Allegato 2 “Responsabili di Azione PAR FSC 2007 – 2013 e relativa valutazione”. Da tale documento si evince che si è attribuita prudenzialmente al sistema la categoria “2 – il sistema funziona bene ma sono necessari miglioramenti”. Tale giudizio ha tenuto conto, per analogia, degli esiti positivi degli audit di sistema della Programmazione relativa ai Fondi SIE FESR e FSE 2007/2013 e 2014/2020.

Si ribadisce che delle 22 operazioni del campione estratto in data 28/06/2017, l’esito degli audit ha rilevato che 20 operazioni sono state chiuse con esito regolare, mentre 2 operazioni con esito parzialmente regolare.

Riguardo alle 15 operazioni del campione estratto in data 08/08/2018, l’esito dei controlli ha rilevato per tutti i progetti campionati esito regolare.

Per quanto attiene alle 17 operazioni del campione estratto in data 05/03/2020, risultano concluse n. 15 operazioni una delle quali ha avuto esito irregolare.

Infine con riferimento alle 15 operazioni del campione estratto in data 28/02/2022, risultano concluse n. 14 operazioni una delle quali ha avuto esito parzialmente regolare.

3.5. Seguito dato alle irregolarità

Nei controlli effettuati da questa Autorità di Audit nel periodo di riferimento (annualità 2024) non sono state riscontrate irregolarità.

3.6. Problemi di carattere sistematico

Nei controlli effettuati nel periodo di riferimento del presente Rapporto non sono stati riscontrati problemi di carattere sistematico.

4. SEGUITO RISERVATO ALL'ATTIVITA' DI AUDIT DEGLI ANNI PRECEDENTI

4.1. Follow up sulle raccomandazioni degli anni precedenti

Non vi sono follow up aperti degli audit delle precedenti annualità in corso al momento della trasmissione del presente documento.

5. LIMITI ALLA PORTATA DELL'ESAME DELL'AUTORITÀ DI AUDIT

5.1. Fattori che hanno limitato la portata dell'esame effettuato dall'autorità di audit¹ ed importi stimati delle spese e del contributo interessati

Nello svolgimento dei lavori non sono stati riscontrati limiti alla portata dell'esame dell'Autorità di Audit.

6. ALTRE INFORMAZIONI

Si specifica che in merito a quanto indicato nell'Allegato I *Tabella riepilogativa audit sulle operazioni* il tasso di errore proiettato (6) coincide con il tasso di errore del campione (5). Va evidenziato che il tasso di errore proiettato è calcolato come rapporto fra la spesa irregolare proiettata sulla popolazione (calcolato come da Cocof 08-021-03 del 04/04/2013) e il totale della spesa certificata per il periodo di riferimento. Nel caso di metodo non statistico, (come nel nostro caso) coincide con il Tasso di errore del campione (%). Alla data del presente RAC sulla popolazione complessiva cumulata di euro 144.032.408,39, su cui sono stati effettuati i campionamenti in data 28/06/2017, 08/08/2018, 05/03/2020 e 28/02/2022, i controlli sono stati conclusi per tutte le operazioni estratte riferite ai primi 2 campionamenti, mentre per il 3° campionamento sono stati effettivamente conclusi n. 15 progetti e per il 4° campionamento sono stati portati a termine n. 14 operazioni. Il tasso di errore (5) sulle operazioni controllate al 31/12/2024 è pari a **0,74%**.

7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI AFFIDABILITA' DEL SISTEMA

Si è già evidenziato che questa AdA, coerentemente con l'approccio di campionamento di tipo non-statistico utilizzato per l'audit delle operazioni, ha condotto una valutazione circa l'affidabilità dei soggetti preposti alla gestione delle azioni previste nella Programmazione PAR FSC 2007–2013, finalizzata alla definizione di un livello indicativo generale di affidabilità associato al SI.GE.CO. nel suo complesso.

Nel caso in cui i Servizi regionali coinvolti nella gestione di interventi FSC erano già stati sottoposti ad audit di sistema da parte del Servizio Audit interno e Comunitario, in qualità di Autorità di Audit per i PO FESR e FSE 2007-2013, si è deciso di confermare il giudizio precedentemente assegnato nell'ambito di tale Programma, circa l'affidabilità del funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.), al Programma PAR FSC. Per tutti gli altri soggetti, prudenzialmente è stato associato il giudizio di affidabilità pari al 70%, corrispondente al giudizio "2 – il Sistema funziona ma sono necessari miglioramenti".

In via cautelativa rispetto al giudizio finale complessivo sul SI.GE.CO., questa Autorità di Audit ha reputato comunque opportuno assegnare il giudizio 2.

¹ Si tratta per esempio di fattori quali problemi sistematici, carenze del sistema di gestione e di controllo, assenza di documenti giustificativi e casi oggetto di procedimenti giudiziari.

All’esito dei controlli sulle operazioni, a valle dell’assenza di criticità di carattere sistemico, si ritiene di poter confermare per il complessivo Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC 2007-2013, rispetto al periodo di riferimento del presente Rapporto, il giudizio di affidabilità ipotizzato in sede di campionamento “categoria 2 – il sistema funziona bene ma sono necessari miglioramenti” della “Guidance on a common methodology for the assessment of management and control systems in the Member States 2007-2013 programming period and 2014-2020”.

Alla data del presente RAC sulla popolazione complessiva cumulata di euro 144.032.408,39, su cui sono stati effettuati i campionamenti in data 28/06/2017, 08/08/2018, 05/03/2020 e 28/02/2022, i controlli conclusi per le operazioni estratte, alla data del 31/12/2024, rilevano un tasso di errore pari a 0,74%.

Allegato I: Tabella riepilogativa audit sulle operazioni

Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione PAR FSC 2007-2013 REGIONE UMBRIA											
Periodo di riferimento del RAC	Spese dichiarate nel periodo di riferimento (1)	Spese nel periodo di riferimento campionate per il campione casuale (2)	Spese nel periodo di riferimento controllate per il campione casuale (2a)	Percentuale delle spese nel periodo di riferimento controllate per il campione casuale (%) (3)	Spesa irregolare nel campione casuale (4)	% (tasso di errore) (5)	% (tasso di errore) proiettato sulla popolazione (6)	Altre spese contabilizzate (7)	Spesa irregolare in altro campione di spesa (8)	Spesa totale controllata cumulativamente (9)	Totale delle spese sottoposte ad audit cumulativamente in percentuale sul valore delle spese dichiarate (10)
Al 31/12/2024	144.032.408,39	33.756.569,89	22.647.325,88	15,72%	168.420,16	0,74%	0,74%	975.412,72	-	22.622.738,60	16,40%

(1) Sono incluse nell'importo le spese certificate dall'inizio della programmazione fino al 22/11/2021.

(2) Totale delle spese campionate in data 28/06/2017, in data 08/08/2018, in data 05/03/2020 e in data 28/02/2022 (sottoposte a controllo e non ancora sottoposte a controllo) in relazione alle operazioni del campione ordinario.

(2a) Totale delle spese sottoposte al controllo e controllo concluso in relazione alle operazioni del campione ordinario.

(3) Percentuale di spesa controllata nel periodo di riferimento del rapporto. Tale percentuale è calcolata in relazione alla spesa dichiarata nel periodo di riferimento (importo del campo 2a/importo del campo 1). Si rimanda alle note dei campi 1 e 2a.

(4) Totale della spesa irregolare riscontrata sulle operazioni del campione ordinario per il periodo del rapporto. Il valore è comprensivo di eventuali spese anomale anche se decertificate.

(5) Percentuale calcolata sulle spese irregolari del campione ordinario e il totale della spesa controllata per il periodo del rapporto (importo del campo 4/importo del campo 2a). Nel caso specifico si è indicato il tasso di errore sulla spesa controllata al 31/12/2022.

(6) Il valore è differente a seconda che il metodo di campionamento sia statistico o non statistico. Nel primo caso è calcolato come rapporto fra la spesa irregolare proiettata sulla popolazione (calcolato come da Cocof 08-021-03 del 04/04/2013) e il totale della spesa certificata per il periodo di riferimento. Nel caso di metodo non statistico, coinciderebbe con il Tasso di errore del campione (%).

(7) Somma delle spese controllate su campione supplementare e delle spese controllate nel campione ordinario ma riferite a periodi diversi da quello di riferimento.

(8) Spesa irregolare rilevata nel campione supplementare relativa al periodo di riferimento.

(9) Spesa certificata controllata + spesa controllata altre annualità o campione supplementare.

(10) Rapporto fra tutte le spese controllate sia del rapporto attuale sia dei precedenti e la spesa dichiarata cumulativamente fino al periodo di riferimento. Comprende le spese sottoposte ad audit per il campione su base casuale e le altre spese sottoposte ad audit.